

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTA' E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5ARRETRATO
Cent. 10DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
— ACQUI.Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Cugini Papis.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Una doverosa protesta

Il Consiglio Comunale ha bene provveduto nell'ultima seduta agli interessi locali ed alla tutela della propria dignità. Se il linguaggio degli oratori fu assai misurato e scevro di ogni meritata asprezza, non è men vero che la consapevolezza del preannunciato ostruzionismo contro la costruzione del nuovo cimitero ed i conseguenti provvedimenti avevano destato in tutti un senso vivissimo di indignazione, espresso con forma dignitosa nell'ordine del giorno Morelli.

L'affermare — a giustificazione di quanto protrae l'esecuzione della deliberazione consigliare — che il provvedimento ministeriale è determinato dalla convenienza di meglio accertare la legittimità o meno degli sporti reclami e le condizioni della scelta località di fronte alle prescrizioni legali e sanitarie, è cosa da far ridere i polli. L'autorità superiore dia ragione a piacer suo ai prepotenti. Ma il Consiglio ha ben detto che a codesti metodi di sopraffazione non è disposto a piegarsi.

Vadano altri ad amministrare. E se le nuove elezioni avranno un esito inaspettato, peggio per chi le ha provocate dimostrando che le violenze e le sopraffazioni non sono il privilegio della folla.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 21 Gennaio

Presidenza: PASTORINO - Sindaco

Presenti: Baccalario, Baratta, Bisio, Braggio, Chiabrera, Galliani, Giardini, Marengo, Moraglio, Morelli, Novelli, Ottolenghi Belom, Ottolenghi Davide, Ottolenghi Moise Sanson, Rizzolo, Rossi, Sburlati, Sperto, Solia, Stella, Sutto, Trucco, Vermiglio, Zanoletti.

Scusa l'assenza Garbarino.

Si apre la seduta alle ore 17,30.

Il Sindaco si alza in piedi ed altrettanto fanno i consiglieri. Ricorda l'anniversario della morte di Giuseppe Saracco e riassume, con elevate parole, le alte benemeritenze dell'eminento statista e dell'operoso concittadino verso la patria e verso la nostra città.

Si ratificano quindi le deliberazioni prese di urgenza dalla Giunta per le modificazioni al capitolato d'appalto per i lavori di manutenzione dei fabbricati di proprietà comunale, per la proroga temporanea del contratto relativo a tali lavori e per alcuni prelievi dal fondo di riserva.

Viene quindi in discussione la domanda di autorizzazione al Sindaco di promuovere lite al Cav. Dott. Toso, ex concessionario dell'impresa degli Stabilimenti Termali per il rilascio degli immobili tuttora da esso occupati.

Moraglio vorrebbe conoscere se l'amministrazione Comunale ha intavolato trattative per la soluzione amichevole della vertenza.

Giardini è anch'egli d'avviso che la pratica debba avere soluzione pacifica. Ritiene quanto meno sia il caso di deferire al Presidente del Tribunale la nomina di un terzo perito che giudichi fra le divergenze dei due periti rispettivamente incaricati dal Comune e dal Dott. Toso dell'estimo dei mobili. Sa che questi non dissente da tale provvedimento, e dichiara anzi di essere in possesso di una lettera che conferma tali disposizioni.

Il Sindaco risponde che tanto egli che i suoi colleghi di Giunta si ren-

dono conto della convenienza di un amichevole componimento, preferibile alle noie ed ai dispendi di una lite, ed in tale intento si è trattato già con l'interessato impegnando l'opera di un egregio collega, il quale per le elevate pretese del Dott. Toso non ha finora potuto condurre a termine il desiderato accordo. Egli ritiene che, indipendentemente dalla soluzione della vertenza, la cessata impresa doveva lasciare i locali dello Stabilimento di oltre Bormida a disposizione del Comune nel termine stabilito.

Di ciò, ove d'uopo deciderà l'autorità giudiziaria: intanto l'amministrazione Comunale ha l'obbligo di tutelare i proprii diritti con tutti i mezzi consentiti dalla legge.

Braggio elogia il Sindaco e la Giunta per la energia con la quale intendono procedere per la salvaguardia degli interessi cittadini. Augura che il Dott. Toso, memore anche dei notevoli benefici ricavati dall'industria termale, vorrà dimettere alquanto delle proprie pretese fondate sopra un estimo che si ha diritto di ritenere esageratissimo. Il Comune non può avere preferenza per le vie giudiziarie. E' però di avviso che si debba accordare la chiesta autorizzazione a promuovere lite per il caso in cui il Dott. Toso si ostini a non voler dimettere i locali. La nuova Società Termale e l'amministrazione cittadina debbono avere ed hanno certamente interessi ed intendimenti comuni, ed è sperabile che la nuova era di resurrezione termale non si inauguri con una contesa fra il Municipio e la Società. Ma è anche certo che questo potrebbe accadere se non si effettua la consegna dello Stabilimento Termale. E' pertanto indispensabile che il Comune, a scarico di ogni responsabilità, agisca nel modo più risoluto e con i mezzi legali verso l'impresa cessata per il rilascio degli immobili.

Il Consiglio accorda con voto unanime la chiesta autorizzazione a promuovere lite.

Vengono approvati il progetto e relativo capitolato per i lavori di adattamento dei locali dell'Asilo ad uso delle RR. Poste e Telegrafi dopo alcune osservazioni al riguardo di Trucco e Braggio.

LA QUESTIONE DEL CIMITERO ED UN VIBRATO ORDINE DEL GIORNO

Seguono le comunicazioni del Sindaco sulla costruzione del nuovo Cimitero. Egli è dolente di dovere notificare al Consiglio il nuovo provvedimento che protrae la esecuzione di un'opera urgente e pietosa. Purtroppo il Comune non è stato posto in grado di provvedere come decoro e utilità consigliavano. — Ricorda le fasi della pratica e la dimostrata necessità all'autorità tutoria, con ripetute lettere e sollecitazioni, della costruzione del nuovo Cimitero, deliberata dal Consiglio Comunale dopo che ripetuti studi e scrupolosissime indagini indicarono la prescelta località come l'unica adatta e conveniente. — Mentre si aveva diritto e dovere di ritenere che l'esecuzione delle deliberazioni Consiglieri non sarebbe stata ulteriormente ostacolata, si ebbe inattesa comunicazione che il Ministero, su richiesta del Prefetto che soprassedesse ad ogni approvazione, intende di mandare un ispettore per la visita della località....

Voci di Consiglieri: Sono i preannunciati bastoni nelle ruote....

Il Sindaco continua ricordando le condizioni disastrose del Cimitero attuale e la impossibilità di provvedere per ulteriori inumazioni, tanto che l'amministrazione propone temporanei provvedimenti per scongiurare il pericolo che i morti abbiano sepoltura irriverente.

Egli ed i suoi colleghi della Giunta declinano, di fronte al nuovo ostruzionismo, ogni responsabilità. Se la autorità tutoria non farà ragione ai legittimi diritti della cittadinanza, sapranno provvedere come esige la tutela della propria dignità.

Morelli rileva tutta la gravità della fatta comunicazione, per la quale egli dovrebbe pronunciare parole roventi se avesse ad esprimere interamente il proprio pensiero.

E' evidente che sotto l'apparenza di un provvedimento inteso a meglio accertare le condizioni tecniche ed igieniche della località scelta, vi è qualcosa di misterioso che ostacola in ogni modo l'esecuzione dell'opera.

Ciò produce legittima indignazione, poichè l'amministrazione Comunale

GRANDE DEPOSITO
ED ASSORTIMENTO

CERA

LAVORATA
MINIATA
ed ORNATADrogheria C. GAMONDI - Corso Bagni
ACQUI